



Gruppo di Lavoro su
POLITICHE SOCIALI E WELFARE

ABSTRACT

Relazionalità e radicamento territoriale sono storicamente tra i tratti caratteristici del volontariato di pubblica assistenza. La ricerca ANPAS 2020 (agosto/dicembre 2015) ha evidenziato l'esistenza tra le Pubbliche Assistenze di *"un'eterogeneità nelle scelte, nella visione del contesto, nello stile di presenza e di intervento nei territori"*, un'eterogeneità dovuta anche dal diverso contesto locale nel quale le Associazioni operano. L'arretramento dell'intervento pubblico e la riduzione di risorse per sanità e sociale, hanno reso sempre più strategico il ruolo del Terzo Settore e del Volontariato nel garantire diritti fondamentali dei cittadini. Lo schiacciamento del volontariato sui servizi, reso ancora più forte dalla riorganizzazione del servizio sociosanitario per contenere la spesa pubblica, rendono tuttavia più flebile il loro **legame con i territori**, la loro capacità di realizzare un'analisi effettiva delle nuove vulnerabilità e dei bisogni emergenti e di sviluppare una progettualità (intesa come visione strategica dello sviluppo della propria organizzazione nel territorio di riferimento). In un momento in cui le istituzioni guardano al Terzo Settore come ad un attore centrale del Welfare, le pubbliche assistenze devono scegliere se rimanere in un'area specialistica (come ad esempio l'emergenza) o se allargare il proprio spettro di azione per *"riparare tutti i guasti della società"*.

L'attuale fase storica è densa di processi ad altissima complessità che incidono sulla vita della comunità e si manifestano in **bisogni nuovi ed inediti**. Nel lanciare la consultazione pubblica "Verso un pilastro dei diritti sociali", la Commissione europea individua queste tendenze sociali *"cambiamenti delle strutture sociali, della famiglia e dell'organizzazione del lavoro (...); aumento dei livelli di istruzione e squilibrio tra domanda e offerta di competenze; aumento della speranza di vita e invecchiamento demografico (...); cambiamenti tecnologici e digitalizzazione della società e dell'economia"*. Nel guardare le nostre comunità, possiamo aggiungere anche l'**accoglienza e l'integrazione dei migranti** che ogni giorno sbarcano sulle coste del nostro paese. Dal terremoto de L'Aquila (2009) in poi, anche le emergenze di protezione civile sono state per ANPAS un'occasione di incontro e di confronto con

questa complessità grazie alla scelta di affiancare le attività sociali e l'intervento psicologico al soccorso e alla gestione dei campi.

Occorre riflettere se l'Associazione di Volontariato sia lo strumento più idoneo per la realizzazione di nuove attività, anche in relazione al coinvolgimento di altri attori presenti nelle comunità (enti locali, imprese for profit, altre realtà di Terzo Settore), all'impiego di risorse professionali in grado di garantire innovazione, alla possibilità di realizzare una valutazione di impatto sociale. Attraverso quali strumenti (formazione, comunicazione, ...) ANPAS può supportare le politiche sociali delle Associazioni, valorizzando i progetti innovativi ed intercettando nuove forme di volontariato inedito? Alcune Pubbliche Assistenze hanno scelto di esternalizzare alcune attività complesse in una molteplicità di organizzazioni (srl, fondazioni, cooperative, ...). Come si fa a garantire che questi soggetti esterni siano coerenti con i valori ed i principi contenuti nel Codice Etico Essere ANPAS? Se l'**impresa sociale** potrà costituire un'opportunità per realizzare nuove attività, a quale condizioni le Pubbliche Assistenze possono contribuire al loro governo? Come rafforzare il ruolo delle Pubbliche Assistenze nella rete del Terzo Settore? Su quali basi è possibile per ANPAS stabilire un'alleanza con soggetti del mondo profit per realizzare nuovi interventi sociali?

La ricerca ANPAS 2020 ha messo in evidenza inoltre che **disoccupazione** e **precariato** si ripercuotano anche all'interno delle Associazioni: se da un lato i volontari non sono più in grado di garantire una continuità di impegno, dall'altro le Associazioni di Volontariato non riescono a reggere il confronto con chi, magari nello stesso contesto, permettono di svolgere gli stessi servizi dietro compenso.

Le politiche sociali per ANPAS possono diventare un ambito di sviluppo per le Pubbliche Assistenze ed il terreno dove stabilire partnership e collaborazioni inedite?

Documenti di approfondimento:

- [Report di Ricerca ANPAS 2020](#)
- [Scheda informativa Commissione europea su avvio di una consultazione su un pilastro europeo dei diritti sociali](#)
- [Appello Forum Terzo Settore "IL FUTURO È SOCIALE - INSIEME PER UN "PIANO INDUSTRIALE" DEL WELFARE"](#)
- [Rapporto ISTAT: il sistema della protezione sociale e le sfide generazionali](#)